



L'anno duemilaundici, addì **15 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 9631 del 10 febbraio 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof. Fabrizio Orlandi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof. Giorgio Piras.

Assenti: sig. Vito Trinchieri.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI DEI DIPARTIMENTI AL NUOVO REGOLAMENTO-TIPO.

Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(D.ssa Maria VALENTINI)
Felicitas

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso, la seguente relazione predisposta dal Settore IV della Ripartizione V.

Si ricorda che lo Statuto della Sapienza, emanato con D.R. 545 del 4.8.2010, all'art. 8, comma 4, prevede che: *"entro tre mesi dalla istituzione o dal riordino del Dipartimento, il Consiglio dello stesso adotta, con delibera approvata a maggioranza assoluta dei presenti e secondo uno schema-tipo proposto dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, il proprio Regolamento organizzativo*"

A loro volta, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21 e del 28.09.2010, hanno approvato il Regolamento - tipo proposto dal Collegio dei Direttori di Dipartimento (nella riunione del 16.09.2010) e contestualmente hanno statuito che *"nel caso in cui il regolamento del singolo Dipartimento sia in difformità rispetto al regolamento-tipo deve essere sottoposto all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per la parte di competenza, sentito il Collegio dei Direttori di Dipartimento"*.

Si ricorda che, nel corso della medesima seduta, il Senato Accademico ha, altresì, ribadito la propria competenza esclusiva in ordine alla definizione dei settori scientifico-disciplinari in linea con il principio statuito nella seduta del 26.1.2010, in base al quale la connotazione scientifico-disciplinare deve essere uno dei criteri principali cui informare l'aggregazione dei Dipartimenti. Pertanto, l'allegato inizialmente previsto dal Regolamento tipo con l'elenco dei SSD è stato eliminato e, in delibera, il medesimo organo ha modificato l'art. 6 (attribuzioni del Consiglio), lettera a) in *"propone (anziché: definisce) l'elenco dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza del Dipartimento"* ed ha aggiunto *"che sarà approvato dal Senato Accademico"*.

Stante quanto sopra, il Regolamento - tipo è stato emanato con D.R. n. 608 del 5.10.2010 e con dirigenziale n. 54340, in pari data, è stato diffuso a tutti i Direttori e Segretari Amministrativi di Dipartimento.

Attualmente i Dipartimenti che hanno inoltrato all'Amministrazione i propri regolamenti, approvati dai rispettivi Consigli, sono n. 46

Dalla verifica effettuata sui Regolamenti pervenuti:

- n. 7 sono risultati conformi al Regolamento - tipo,
- n. 39 sono risultati difformi (sia pure in parte) dal Regolamento - tipo.

10.1



Senato
Accademico

Sedute del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(Dr.ssa Maria VALENTINI)

Valenti

UW

[Signature]

I regolamenti "difformi" sono stati inoltrati al Collegio dei Direttori di Dipartimento per il previsto parere consultivo.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che in sede di analisi dei regolamenti inviati dai Dipartimenti l'Ufficio ha rilevato, in alcuni casi, una netta discordanza tra la connotazione scientifico-disciplinare sancita per essi dal Senato Accademico, nella seduta del 23.3.2010, in sede di approvazione del progetto di riagggregazione dei dipartimenti e quella proposta dai Dipartimenti medesimi, all'interno dei regolamenti e/o in allegato ad essi. Si richiama l'attenzione su tale aspetto, anche in considerazione della concomitante definizione dei diversi livelli di pertinenza dei settori scientifico-disciplinari di cui questo consesso si trova a discutere in data odierna.

Tutto ciò premesso, si riporta di seguito, in elenco, l'indicazione dei Dipartimenti che hanno inoltrato all'Amministrazione i propri regolamenti, evidenziando per ognuno:

- la caratterizzazione scientifico-disciplinare fissata dal Senato Accademico nella predetta seduta del 23.3.2010
- le proposte dei dipartimenti, ove formulate in parziale difformità rispetto ai SSD originariamente definiti (in terza colonna: in *biv. grassetto* i settori aggiunti; in nero i settori uguali; tra *parentesi* i settori mancanti):

Conformi	Difformi	SSD proposti
Biotechnologie cellulari ed ematologia BIO/12-13, MED/03, 09, 15		
Fisiologia e farmacologia V. Erspamer BIO/09, BIO/14-15		
Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni ING-INF/01-03, 06, 07; ING-IND/31		
Istituto Italiano di Studi Orientali-ISO L.ART/05, L-LIN/02, L-OR/02, 03, 08, 10-12, 14-23, M-FIL/08, M-STO/04; SPS/13, 14		
Matematica MAT/01-08, INF/01, FIS/02		
Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza [MEMOTEF]		



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(D.ssa Maria VALENTINI)
Valentini

ING-INF/05, L-ART/06, L-LIN/07, 12, 14; MAT/09; M-GGR/02; M-STO/08; SECS-P/02, 06, 12, SECS-S/01, 03, 04, 06; SPS/06		
Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatriche MED/09-10-11, 14, 28		
Architettura e Progetto ICAR/13-16, 22; L-ART/03; M-FIL/04		
Biologia e biotecnologie "Charles Darwin" BIO/04-09; BIO/11-12, 18-19; MED/04, 44, VET/06	BIO/04-05-06-07-09-11-12-18-19; CHIM/01 M-FIL/02, 04, 05; PS/01 MED/04-05, VET/06	
Chimica CHIM/01-12, ING-IND/25-26, SECS-P/13		
Chimica e tecnologie del farmaco CHIM/01-03, 06, 08-10		
Chirurgia "Pietro Valdoni" MED/18, MED/19, MED/22		
Chirurgia generale e specialistica "P. Stefanini" MED/18, 21-22		
Comunicazione e Ricerca Sociale IUS/01, 08, 09, 20; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/05; M-GGR/02; M-PSI/05; M-STO/04, 05; SECS-P/01, 07, 08; SECS-S/01, 05; SPS/04, 07-12	INF/01, ING-INF/05 IUS/01-08-09-20; L-ART/06 L-LIN/12; MAT/09-06 M-DEA/01; M-FIL/02-03-05 M-GGR/02; M-PSI/01-05 M-STO/04-05; SECS-P/01-07-08-10; SECS-S/04-05; SPS/02-04-07-08-09-10-11-12	
Diritto ed economia delle attività produttive ING-INF/05, IUS/01, 04-07, 12-14; SECS-P/03, 07		
Filosofia M-FIL/01-08; M-PED/01, 02, 04; M-STO/02, 05; SPS/01		
Fisiopatologia cardiocircolatoria, anesthesiologia e chirurgia generale MED/09-11, MED/18, 23, 36, 41, 50		
Informatica e sistemistica "Antonio Ruberti" MAT/09, SECS-P/01; ING-INF/04-06, ING-IND/35	MAT/09; INF/01 ING-IND/35; ING-INF/04-05-06; SECS-P/01	
Ingegneria Chimica Materiali Ambiente	GEO/09; CHIM/07 ING-IND/21-22-23-24-25-26-27-28-29-30;	

Uw

Uw



Senato
Accademico

Settore del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
II. CAPO SETTORE
(D.s.s.a. Maria VALENTINI)
Falco

	GEO/09, ING-IND/21, 22, 24-30; SECS-P/06	BUS/06; SEC-P/06
	Ingegneria meccanica e aerospaziale ING-IND/03-09, 12-17, 34	
	Management e tecnologie AGR/01, SECS-P/04, 08-10, 12, 13	SECS-P/04-07-08-09-10-11-12-13 AGR/01
	Medicina clinica MED/09, MED/11, 13, 14, 18, MED/50	MED/06-09-10-11-12-14-15-16-17-18-49
	Medicina clinica e molecolare MED/03-06, 08-11, 13-15, 22-24	MED/03-04-05-06-07-08-09-10-11-13-14-15-22-23-24-46
	Medicina interna e specialità mediche BIO/12, MED/09, MED/12-13-14-16, 17, 25, 36, 49	MED/09-12-13-14-16-25-36-49 <i>(partecipazione)</i>
	Medicina molecolare MED/02, 03-08, MED/08, MED/46, MED/50, SECS-P/06-07	
	Medico-chirurgico di Scienze cliniche, tecno-biomediche e medicina traslazionale MED/09, 12, 18, 20, 21, 33, 34, 36, 41, 45, 50	MED/06-09-12-18-20-21-33-34-36-41-45 <i>(partecipazione)</i>
	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso BIO/11, MED/19 25-33, 37, 38, M-PSI/08	
	Psicologia M-PSI/01-03, 05-08; BIO/03, 13, M-DEA/01, M-PED/04	M-PSI/01-02-03-04-05-06-07-08 SEC/13 09 MPED/04 <i>(partecipazione)</i>
	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione M-PED/04, M-PSI/03-05, 07; M-STO/05, SPS/07, 08	M-PSI/01-02-03-04-05-06-07-08 M-PED/04-05-06-07-08-09-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100 DEA/01; MED/09 M-STO/05; SPS/07-08
	Salute della donna e medicina territoriale BIO/12, MED/02, 17, 38, 40, 42, 44	BIO/12; MED/02-17-18-38-40-42-44 <i>(partecipazione)</i>
	Scienze anatomiche, istologiche, medico legali e dell'apparato locomotore BIO/13, 16-17; MED/33-34, MED/43-44; VET/01	
	Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli" CHIM/08, BIO/10-11-12	BIO/10-11-12; CHIM/08; M-PSI/01; MED/49
	Scienze chirurgiche MED/18, 19, 41	MED/18-19-22-41-46-50

UN

UN



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attrezzature periferiche
IL CANTO SCULTORE
(Dra.ssa Maria VALENTINI)
del centro

Law

Law

	Scienze dell'antichità L-FIL-LET/01, 02, 04, 05 L-ANT/01-04, 05, 06-10, L-OR/01, 02, 04, 05	L-ANT/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10; L-FIL-LET/01-02-03-04-05-06-07-08 L-LIN/01 L-OR/01-02 03-04-05 06-07 08-09-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20; BIO/01-04-08-11; FIS/07; GEO/01-03-04-07-09-11; L-ART/04; M-DEA/01
	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche IUS/10, 19; L-ART/01; L-FIL-LET/08, 10-13, 15; L-LIN/01, 02, 05, 10, 15, 16, 18, 21 M-FIL/04, 05; M-GGR/01; M-STO/03, 04, 08, 09; SECS-P/06; SPS/03	
	Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche - sede LT BIO/09-14 e BIO/16-17; MED/01-50, JUS/10, L-LIN/12	BIO/16-16-17; MED/02-04-05-06-08-09-11-12-13-15-18-24-25-26-27-30-31-35-37-39-41-50; M-PS-08 IUS/10; N-LIN/12
	Scienze ginecologico ostetriche e scienze urologiche MED/14, 24, 36, 40, 47	MED/14-24-40-47
	Scienze Giuridiche IUS/01, 02, 04-10, 12-15, 18, 19, 21, SECS-P/01, 03, MED/43	
	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali MED/28-29, MED/50	
	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomopatologiche FIS/07, MED/06, MED/08, MED/36	
	Scienze sociali IUS/07, 09, 21; M-DEA/01; M-PSI/05, M-STO/04, SECS-P/01, 02, 07; SECS-S/01; SPS/07-11-13	
	Scienze statistiche INF/01; IUS/01, 05, 09; MAT/05, 06, 09; SECS-P/01, 4; SECS-S/01-06; SPS/07, 10	INF/01; IUS/01-05-09; MAT/06-09; SECS-P/01-05-07-11; SECS-S/01-02-03-04-05-06; SPS/07-10
	Storia dell'arte e spettacolo - Arti visive, digitali, teatro, cinema, danza, patrimoni culturali L-ART/01-07; L-FIL-LET 10, M-STO/08, SECS/P 02, SPS/08	L-ART/01-02-03-04-05-06-07; L-OR/05; M-STO/08; M-FIL/04; SPS/08
	Storia, culture, religioni	BIO/03; INF/01; L-ANT/03 L-



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Assessorato alle Attività Pedagogiche
IL CAPO DEL SETTORE
(Dr.ssa Maria VALENTINI)
Valentini

INF/01, L-FIL-LET/06, 15, L-OR/02, 17; M-DEA/01, M-STO/01-04, 06, 07, 09; SPS/05	FIL-LET/06-07-08-09-15 L-OR/02 07-08-09-10-13-17-19-21-23; M-DEA/01 M-FIL/05; M-GGR/01-02, M-PED/01 M-STO/01-02-03-04 05-06 07-08-09 SECS-P/04-12, SECS-S/04-05 SPS/02-03-04-05-06-07-08-13-14 SECS-P/02-03
Studi europei, americani e interculturali L-FIL-LET/09-12, 14; L-LIN/03, 05-14, 17, 19, 21; M-DEA/01; M-GGR/02; M-STO/01; SECS-P/01	
Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali L-ART/05-07 L-FIL-LET/07, 08 10-14; L-LIN/03	L-ART/05-06-07 L-FIL-LET/04-05-09-10-11-12-13-14 L-LIN/03

Quanto ai Regolamenti, si rende noto che la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento riunitasi il 7.2.2011, ha esaminato i regolamenti e ha espresso il proprio parere verbalizzato nella deliberazione n. G6/11, da sottoporre al parere del Collegio dei Direttori di Dipartimento il 14.2.1011.

Più specificatamente la Giunta ha deciso di:

1. "fornire **parere positivo** ai Regolamenti - con esclusione di eventuali allegati - dei seguenti dipartimenti, perché ritenuti conformi allo schema-tipo ovvero, anche se difformi in alcune parti, espressione comunque dell'autonomia organizzativa dei dipartimenti: "

- Biologia e biotecnologie "Charles Darwin",
- Chimica,
- Chimica e tecnologie del farmaco
- Comunicazione e ricerca sociale
- Diritto ed economia delle attività produttive
- Informatica e sistemistica "Antonio Ruberti"
- Ingegneria chimica, materiali, ambiente
- Ingegneria meccanica e aero-spaziale
- Management e tecnologie
- Medicina interna e specialità mediche
- Medicina molecolare
- Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
- Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
- Salute della donna e medicina territoriale
- Scienze chirurgiche
- Scienze dell'antichità
- Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche
- Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali



- Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
- Studi greco - latini, italiani, scenico - musicali

Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Ambiente e Spazi Periferiche
IL CAPOGRUPPO
(Dessa Maria VALENTINI)
De Caribus

2. "di fornire comunque **parere positivo** ai Regolamenti - con esclusione di eventuali allegati - dei seguenti dipartimenti, **subordinatamente** alla modifica formale richiesta dalla Segreteria del Collegio al fine di conformarsi allo schema-tipo:"

Architettura e progetto	Art. 1 RD aggiunta lett. u) alle competenze del dipartimento: "svolge, nei limiti previsti dalla legge, attività di progettazione in house e conto terzi" nei settori della progettazione architettonica, del territorio e del paesaggio.	NO	Si consiglia la dizione: "progettazione interna" anziché "progettazione in house" perché meglio aderente al dettato normativo.
	Art. 7 RD: partecipazione alla Giunta dei coordinatori sezioni permanenti	NO	Violato principio Statutario art.8 c. 4 lett. a) sulla pariteticità delle componenti, a meno che non si tratti di partecipazione a titolo consultivo che va esplicitata
Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore	Art. 2 RD: Afferenza condizionata da assegnazione spazi ed apparecchiature da parte di Sapienza,	NO	Richiesto coordinamento testo con il Regolamento per le afferenze
	Art. 11 RD, comma 2 "il coordinatore delle Sezioni è designato da docenti delle Sezioni stesse e nominato dal Consiglio di Dipartimento";	SI	In contrasto con il RT art.11
	aggiunto il comma 3 che disciplina l'articolazione delle Sezioni, l'assegnazione di spazi, l'afferenza alle stesse di non meno di 10 docenti	SI	
all'interno dello stesso comma 3 è stato omissso che le Sezioni permanenti "non hanno autonomia contabile"-	NO		

3. Inoltre, dopo un attento approfondimento, ha deciso di non potere esprimere parere favorevole sui regolamenti di alcuni Dipartimenti, in quanto alcune clausole sono segnatamente in contrasto con lo Statuto, il Regolamento tipo e/o la citata delibera del 21.9.2010 del Senato Accademico, e quindi non possono essere accolte: per ognuna di queste, la Giunta ne ha indicato le motivazioni. Si riporta di seguito il parere (legenda - RT: Regolamento tipo; RD: Regolamento Dipartimento):



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attività di ricerca e didattiche
IL CAPO SEGRETORE
(D.ssa Maria VALENTINI)

Valentini

Dipartimento	Modifiche proposte	Parere	Motivazioni
Chirurgia "Pietro Valdoni"	Art. 1: lett. e RD) <u>aggiunto</u> "promuove attività di raccordo culturale con le scuole primarie e secondarie ed in particolare le attività necessarie all'attivazione del Tirocinio Formativo Attivo,"	SI	
	Art. 6: lett a) RD "definisce" l'elenco dei SSD anziché propone... omissso "che sarà approvato dal SA"; f) RT omissso: "eventuali contenziosi sono demandati al SA"	NO	In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)
	Art. 7 RD (partecipazione alla Giunta dei coordinatori sezioni permanenti) <u>aggiunto</u> "con potere consultivo"	SI	
	Art.11 RD, ultimo comma: <u>omesso</u> "procede a presentare proposta all'Amministrazione" per la nomina del Direttore della biblioteca."	NO	In contrasto con il RT art. 11 ultimo co. Nomina di competenza dell' AC
	Art. 12 RD: "a condizione che essi rappresentino almeno il 20% dei docenti afferenti al Dipartimento" in sostituzione di "a condizione che esso rappresenti una consistenza significativa degli afferenti al Dipartimento"	SI	
	Art. 14 RD: <u>omesso</u> il co. 1 "Il Regolamento entra in vigore al momento della sua emanazione con decreto rettorale"	NO	In contrasto con il RT art. 14, co.1
Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"	Art. 4 RD, dopo la lett. f): <u>aggiunta</u> la lett. g) alle prerogative del Direttore: g) Compatibilmente con quanto previsto all'art. 6 del presente Regolamento e nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, è autorizzato ad assumere autonomamente spese a carico del bilancio del Dipartimento con importo singolo non superiore ad € 5.000,00 (cinquemila,00) IVA compresa;	SI	
	Art. 5 RD, all'ultimo comma: <u>omesse</u> le lettere c)(voto deliberante del segr amm. sull'impiego del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione) e g) (voto deliberante del segr amm. sulla formulazione di proposte e deliberazione dell' adesione alla costituzione dei Centri etc);	NO	In contrasto con il RT art. 5 ultimo co.
	Art. 6 RD, lettera l) Determina i limiti di spesa e le operazioni contabili (aggiunto) di autonoma decisione di competenza del Direttore nell'ambito degli stanziamenti di bilancio";	SI	

uw

cut



Senato
Accademico

Seduta n. 14

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attrezzature Strutturali e Periferiche
IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria VALENTINI)
Folentini

<p>Medico-chirurgico di Scienze cliniche, tecnobiomediche e medicina traslazionale</p>	<p>Art. 11 RD: omissi gli ultimi 3 commi relativi alle Biblioteche: Il Dipartimento concorre al sistema bibliotecario ed al sistema museale, secondo quanto previsto dallo Statuto. Ove il Dipartimento sia sede di biblioteca, questa deve dotarsi di norme organizzative, che devono contenere, tra le altre cose, disposizioni che regolano il prestito librario agli studenti. Per la biblioteca di ampia dimensione il Consiglio di Dipartimento propone il Direttore. Il Direttore del Dipartimento procede a presentare proposta all'Amministrazione sentiti, se del caso, i Direttori di altri Dipartimenti interessati.</p>	<p>NO</p>	<p>In contrasto con l'art. 11 del RT Utile mantenere la previsione, anche se al momento non applicabile alla struttura</p>
<p>Psicologia</p>	<p>Art.1 comma 3 Sono <u>aggiunti</u> nel testo i SSD di competenza</p>	<p>NO</p>	<p>In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)</p>
<p>Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"</p>	<p>Art.1 comma 1 Sono <u>aggiunti</u> nel testo i SSD di competenza</p>	<p>NO</p>	<p>In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)</p>
<p>Scienze documentarie, linguistico - filologiche e geografiche</p>	<p>Art. 1 RT, lett. q): nell'ambito della organizzazione delle attività didattiche tra i docenti del dipartimento <u>omesso:</u> "assicurando altresì per quanto possibile un'equa ripartizione"</p>	<p>NO</p>	<p>In contrasto con l'art.8 co.2 lett. l) dello Statuto e con l'art. 1 lett.q) RT</p>
	<p>Art. 4, RT omissi il 3, 4, e 5 comma sulla misura dell'indennità, sugli obiettivi e sulla sospensione della funzione. Sostituito con il seguente testo: "Le determinazioni relative al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dallo Statuto e dai Regolamenti d'Ateneo";</p>	<p>NO</p>	<p>Preferibile indicare i commi omissi, perché ulteriore specificazione di norme statutarie</p>
	<p>Art. 5 RT, omissi terz'ultimo comma relativo alla previsione di una maggioranza qualificata per deliberare su argomenti di particolare importanza;</p>	<p>NO</p>	<p>In contrasto con l'art. 5 terz'ultimo co. RT.. E' utile mantenere la previsione.</p>
<p>Art. 7 RD, 2° comma: <u>aggiunto</u> "le delibere della Giunta dovranno comunque essere sottoposte a ratifica del CdD nella prima riunione utile"; 5°comma RD aggiunto: "Ove non ne siano già membri i coordinatori delle sezioni permanenti sono invitati a partecipare alle riunioni della Giunta senza diritto di voto"</p>	<p>SI</p>		

UW

UW



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attribuzioni Sezioni Periferiche
ATTIVAZIONE SEZIONI
IL CAPO SEZIONE
DOTT. M. MAGLI TALENTINI
P. C. C. C. C.

	Art. 10 RT, alla fine del 2° comma omissis "..... in caso contrario il numero degli eletti si riduce in proporzione al numero degli effettivi votanti"	NO	In contrasto con l'art. 25 co.2 dello Statuto
	Art. 11 RD variato in alcuni punti, ma non esorbitante le previsioni statutarie	SI	
Scienze ginecologico - ostetriche e scienze urologiche	Art.1 comma 1 Sono <u>aggiunti</u> nel testo i SSD di competenza	NO	In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)
	Art. 2 RD afferenza al Dipartimento subordinata a condizioni aggiunte: appartenenza a certi SSD, appartenenza alla facoltà di Medicina e odontoiatria, assegnazione di spazi e attrezzature.	SI	Ma richiesto coordinamento testo con il Regolamento per le afferenze
	Art. 8 RD: <u>omesso</u> al 2° comma la previsione della rappresentanza dei collaboratori ed esperti linguistici".	SI	Ma solo in mancanza della relativa categoria
	Art. 9 RD - ultimo comma: errore di trascrizione inizio ultimo capoverso: omissis un "se".	SI	
	Art. 11 RD comma 2: le Sezioni "designano" anziché "eleggono" un coordinatore che sarà nominato dal Consiglio di Dipartimento; comma 4: attivazione Sezioni, condizionata al raggiungimento della percentuale minima del 30%.	SI	
	<u>Omissis</u> la citazione relativa alla "mancata autonomia contabile". delle sezioni	NO	In contrasto con il RT art.11
Scienze giuridiche	Art. 9 RD Non effettuata opzione tra le 3 tipologie di rappresentanze studenti in CdD;	NO	In contrasto con il RT art.9 co.3 e Statuto art. 8 co. 3 lett a)
	Art. 11 RD, rivisitato <i>in toto</i> Alla fine del 1° comma, RT omissis: "senza aggravio di personale e di spesa" riferito alla costituzione delle sezioni; <u>omessi</u> ultimi due commi.	NO	In contrasto con il RT art.11 co.1
	Comma 2 RT: <u>Omissis</u> previsione di percentuale minima di docenti partecipanti alla sezione <u>aggiunti</u> : artt. 12, 13, 14 e 15 riguardanti la disciplina, il funzionamento delle Sezioni e le attribuzioni del coordinatore e del consiglio di sezione	NO SI	In contrasto con il RT art.11 co. 2
Scienze sociali	Art.4 RD penultimo comma : Il Direttore può nominare un vice-direttore a cui può delegare la firma e, in caso di impedimento temporaneo, può delegare le proprie funzioni dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento, al Preside della	SI	



Senato
Accademico

seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attività Scientifiche e Didattiche
IL CANONE DEI CREDITI
Dr. ssa Maria Pia FERRI
Dr. ssa Lucia...

	Facoltà ed al Rettore.		
	Art.7 RD comma 3: Della Giunta fanno parte di diritto il vice direttore (aggiunto) e il Segretario amministrativo quest'ultimo con funzioni di segretario.	SI	Ma solo se a titolo consultivo. In caso contrario violata pariteticità delle componenti di cui all' art.8 co.4 lett.a) dello Statuto
Scienze statistiche	Art. 1, lett. d) RD: propone al Senato Accademico i nominativi dei docenti, (omesso: afferenti alla propria macro-area), per la partecipazione alla Commissione ricerca.	NO	In contrasto con l'art'4 co. 2 dello Statuto
	Art. 7, comma 7 RD : partecipazione in Giunta dei Presidenti dei Corsi di laurea e laurea Magistrale	SI	Ma solo se a titolo consultivo. In caso contrario violata pariteticità delle componenti di cui all' art.8 co.4 lett.a) dello Statuto
Storia dell'arte e spettacolo	Art. 1 RD- m): garanzia sostenibilità dell'offerta formativa (aggiunto) "e della ricerca"...	SI	
	Art. 11 RD: <u>omessi</u> gli ultimi due commi: Per la biblioteca di ampia dimensione il Consiglio di Dipartimento propone il Direttore. Il Direttore del Dipartimento procede a presentare proposta all'Amministrazione sentiti, se del caso, i Direttori di altri Dipartimenti interessati.	NO	In contrasto con l'art. 11 del RT Utile mantenere la previsione, anche se al momento non applicabile alla struttura
Storia, culture, religioni	Art. 5: comma 8 RD: il CdD è convocato su richiesta di almeno 1/5 (anziché di ¼) dei componenti ;	NO	In contrasto con art.5 co. 8 RT
	ultimo comma <u>omesse</u> le lettere c)(voto deliberante del segr. amm. sull'impiego del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione) e g) (voto deliberante del segr. amm. sulla formulazione di proposte e deliberazione dell' adesione alla costituzione dei Centri etc);	NO	In contrasto con il RT art. 5 ultimo co
	Art. 6 co.1 lett a) RD: "definisce" l'elenco dei SSD <u>anziché</u> "propone".... omesso "che sarà approvato dal SA"; f) omesso: "eventuali contenziosi sono demandati al SA"	NO	in contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)
	Art. 7 comma 4: cita erroneamente l'art. 6 anziché l'art. 11;	SI	
	Art.11, ultimo comma RD: <u>omesso</u> "procede a presentare proposta all'Amministrazione" per la nomina del Direttore della biblioteca.	NO	In contrasto con il RT art. 11 ultimo co. Nomina di competenza dell' AC



Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attività di ricerca e didattiche
IL CAPOSETTORE
(D.ssa Maria VALENTINI)
M. Valentini

	Omesso l'art. 12 RT: Afferenza di docenti a facoltà diverse da quella di appartenenza del Dipartimento	NO	Utile mantenere la previsione, anche se al momento non applicabile alla struttura
Studi europei, americani e interculturali	Art. 4 ultimo comma RD: prevista la nomina da parte del Direttore di un vice-direttore vicario;	SI	
	Art.5 comma 1 RD: aggiunta rappresentanza, tra gli ATAB, degli esperti linguistici; aggiunta al comma 3 la disciplina relativa al subentro di un rappresentante 2° eletto, in caso di cessazione anticipata del 1° eletto;	SI	
	Art. 7 RD: della Giunta fa parte di diritto il vice-direttore vicario con diritto di voto;	NO	Deve essere solo a titolo consultivo, in caso contrario violata pariteticità delle componenti di cui all' art.8 co.4 lett.a) dello Statuto
	Art. 11 RD: costituzione sezioni permanenti, aggiunto: per esigenze scientifiche e didattiche; 2 comma: Le Sezioni permanenti sono costituite da un numero di docenti non inferiore al 10% (anziché del 15%).	SI	

Stante quanto sopra, si fa presente che verrà data comunicazione, direttamente in seduta, dell'esito del parere espresso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento.

Allegato quale parte integrante:

- Regolamento tipo

Allegato in visione:

- Deliberazione n. G6/11 del Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Uw

Uw



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
Decreti n. 608

USCITA
prot. n. 0054247
del 05/10/2010
classif. II/1

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;
VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della Sapienza;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. n. 545 del 4.08.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 13.08.2010;
VISTO l'art. 8 comma 4 del citato Statuto che dispone l'adozione da parte dei Dipartimenti di propri regolamenti organizzativi conformi al Regolamento tipo approvato dagli Organi di Governo della Sapienza;
VISTO lo schema di Regolamento-tipo organizzativo dei Dipartimenti, proposto e approvato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 16.09.2010;
VISTE le delibere di approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte rispettivamente in data 21.09.2010 e in data 28.09.2010

DECRETA

l'emanazione del "Regolamento Tipo dei Dipartimenti" di seguito riportato.

ART. 1

Attribuzioni del Dipartimento

Il Dipartimento di....., istituito con il decreto rettorale del....., è dotato di autonomia amministrativa ed organizzativa, promuove e coordina l'attività di ricerca nei settori indicati nel regolamento e ss.mm.ii. l'attività didattica per i corsi di studio di sua competenza.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (www.dipartimento.it)
CF 80209630567 PI 02153771002
Ripartizione V - Settore IV
Piazzale Aldo Moro 1, 5, 00185 Roma
T (+39) 06 49910475 F (+39) 06 49910577

- j) promuove l'attivazione - previa verifica delle risorse disponibili ed assicurando il prioritario funzionamento dei Corsi di Studio - delle attività di alta formazione, dandone comunicazione formale alla/e Facoltà di riferimento per le relative deliberazioni e per il successivo decreto rettorale ed è responsabile della gestione degli interventi di alta formazione attivati;
- k) sottopone alla Commissione didattica eventuali problematiche inerenti la relativa attività;
- l) coordina l'utilizzazione da parte dei docenti, dei ricercatori e degli studenti, delle strutture e dei servizi didattici annessi, fornisce supporto per lo svolgimento delle tesi di laurea e di ogni attività didattica facente capo alle discipline di pertinenza;
- m) definisce annualmente - sulla base delle risorse disponibili e in relazione ai programmi di ricerca, alle attività didattiche offerte anche in Facoltà diverse da quelle di afferenza ed alle cessazioni avvenute o che sono previste - le esigenze di reclutamento, articolate per settori scientifico-disciplinari, di nuovi professori e ricercatori per garantire prioritariamente la sostenibilità dell'offerta formativa e le comunica agli organi competenti;
- n) delibera le richieste di concorso o di trasferimento per i docenti di ruolo, nell'ambito delle risorse ad esso attribuite;
- o) delibera le chiamate dei professori e dei ricercatori anche per trasferimento, relativamente ai concorsi banditi per i settori scientifico-disciplinari di pertinenza, e comunque dopo aver organizzato un seminario sull'attività scientifica dei candidati; dell'esito della chiamata viene informato il competente Consiglio di Facoltà per il seguito delle deliberazioni di competenza;
- p) esprime parere preventivo sulle chiamate, da effettuarsi da parte di altri dipartimenti della Sapienza, nei settori scientifico disciplinari di pertinenza primaria del Dipartimento;
- q) organizza le attività didattiche di pertinenza, ripartendo le stesse tra i docenti del Dipartimento per competenza specifica, assicurando altresì per quanto possibile una equa ripartizione;
- r) collabora alla realizzazione dei Corsi di Studio e ne assume la responsabilità organizzativa diretta qualora il relativo Corso di Studio sia di pertinenza del Dipartimento per non meno del 60% dei CFU dell'ordinamento didattico, ferme restando le competenze del Consiglio di Corso di Studio o di Area didattica; tale elemento organizzativo è valutabile ai fini della dotazione di personale;
- s) gestisce il personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento secondo le norme vigenti e le disposizioni degli organi centrali dell'Università;
- t) promuove e organizza seminari, conferenze, convegni e corsi;

uw

Il Dipartimento è costituito dai docenti afferenti alla struttura ed è dotato di personale tecnico-amministrativo in relazione al numero degli afferenti, al volume e alla natura delle sue attività; detta dotazione è soggetta a revisioni periodiche anche in relazione ai risultati raggiunti.

Il Dipartimento di....., afferente alla Facoltà di.....

- a) definisce, in linea con le determinazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, gli obiettivi da conseguire nell'anno e contestualmente, ove necessario, i criteri di autovalutazione integrativi rispetto a quelli definiti dalla "Sapienza" e dalle Facoltà;
- b) elabora un piano triennale, aggiornabile annualmente, delle attività di ricerca, definendo le aree di attività e gli impegni di ricerca di preminente interesse di gruppi o di singoli afferenti, ferma restando la garanzia di ambiti di ricerca a proposta libera, fornendo la disponibilità di strutture, servizi e strumentazione per realizzare i progetti di ricerca;
- c) promuove collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici che privati per creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca e la didattica anche a livello europeo e internazionale;
- d) propone al Senato Accademico i nominativi dei docenti, afferenti alla propria macro-area, per la partecipazione alla Commissione ricerca.
- e) propone l'ordinamento didattico e/o le relative modifiche dei Corsi di studio di sua prevalente pertinenza o della parte di ordinamento didattico di sua pertinenza, dandone comunicazione formale alla/e Facoltà di riferimento per le relative deliberazioni e per la successiva approvazione da parte del Senato Accademico;
- f) propone al Senato Accademico, per la relativa approvazione, l'attivazione o la modifica dei Dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento e la costituzione anche in accordo con altri Dipartimenti, di Scuole di dottorato e approva i relativi programmi;
- g) concorre, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, all'organizzazione dei corsi per il conseguimento dei dottorati di ricerca di cui alle disposizioni istitutive dei dottorati stessi;
- h) concorre, in collaborazione con i rispettivi organi direttivi, all'organizzazione, delle Scuole di Specializzazione e di Master;
- i) promuove - previa verifica delle risorse disponibili ed assicurando il prioritario funzionamento dei Corsi di Studio - l'attivazione di Master di primo e di secondo livello, dandone comunicazione formale alla/e Facoltà di riferimento per le relative deliberazioni e per la successiva approvazione da parte del Senato Accademico ed è responsabile della gestione dei Master attivati;

Uw

- u) diffonde i risultati conseguiti nelle ricerche e provvede alla loro eventuale pubblicazione;
- v) promuove l'impiego delle nuove tecnologie applicate alla ricerca e rivolte alla comunicazione anche con il ricorso all'editoria elettronica;
- w) provvede alla manutenzione, per quanto non di competenza dell'amministrazione centrale, dei locali e delle attrezzature assegnate al Dipartimento;
- x) svolge tutti gli altri compiti previsti dalle leggi, dai regolamenti, dallo Statuto o, comunque, connessi al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

ART. 2

Afferenza al Dipartimento

L'afferenza al Dipartimento è disciplinata dallo specifico Regolamento d'Ateneo vigente.

ART. 3

Organi del Dipartimento

Sono organi del Dipartimento il Consiglio, il Direttore e la Giunta.

ART. 4

Il Direttore del Dipartimento

Il Direttore del Dipartimento ha la rappresentanza pro-tempore del Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta e stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute.

Al Direttore di Dipartimento è corrisposta un'indennità, legata alla carica.

Al Direttore di Dipartimento è altresì corrisposta un'indennità, nella misura del 50% dell'indennità di carica, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Le suddette indennità sono corrisposte nei limiti definiti dal SA e dal CdA.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi, da parte del Direttore di Dipartimento può comportare, previa motivata votazione da parte del Senato Accademico a maggioranza assoluta dei componenti, la sospensione dalla funzione da parte del Rettore e il conseguente rinvio alla struttura di riferimento per le relative determinazioni.

Il Direttore cura l'esecuzione delle delibere della Giunta e del Consiglio; con la collaborazione della Giunta promuove le attività del Dipartimento; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti nell'ambito del Dipartimento; tiene i rapporti con gli organi accademici e con le istituzioni

lur

esterne; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Direttore di Dipartimento è coadiuvato, nella gestione delle attività del Dipartimento, dal Segretario amministrativo, che è responsabile della Segreteria amministrativa e coordina le attività amministrativo-contabili assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore, dei conseguenti atti.

Ai fini di cui all'art. 1 del presente regolamento, il Direttore esercita le seguenti attribuzioni:

- a) predisporre annualmente le esigenze di personale docente e tecnico-amministrativo per: la realizzazione dei Corsi di studio di prevalente pertinenza o della parte di ordinamento didattico di pertinenza del Dipartimento e dei programmi di sviluppo e di potenziamento della ricerca svolta nell'ambito dipartimentale e per tutte le attività svolte dal dipartimento
- b) propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento e la eventuale organizzazione di centri di ricerca anche in comune con altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" o di altre Università italiane o straniere o con altre istituzioni scientifiche. Predisporre i relativi necessari strumenti organizzativi ed eventualmente promuove convenzioni tra Università e istituzioni scientifiche interessate;
- c) dirige ed organizza il personale tecnico-amministrativo;
- d) avvalendosi delle competenze e funzioni del Segretario amministrativo, presenta al Consiglio di Dipartimento, entro i termini previsti dagli Organi accademici il bilancio preventivo e il conto consuntivo secondo le disposizioni del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, con una relazione illustrativa dei risultati conseguiti. La relazione viene trasmessa al Rettore;
- e) mette a disposizione del personale docente i mezzi e le attrezzature necessarie per la preparazione dei dottorandi di ricerca e per consentire la preparazione delle tesi di laurea assegnate nei corsi di laurea di primo e secondo livello e di diploma di specializzazione;
- f) ordina strumenti, lavori, materiale anche bibliografico e quanto altro giudichi necessario al buon funzionamento del Dipartimento e dispone il pagamento delle relative fatture, sempre fatta salva l'autonomia dei gruppi di ricerca nella gestione dei fondi loro specificatamente assegnati.

Il Direttore del Dipartimento è eletto dai membri del Consiglio di Dipartimento, nella composizione di cui al successivo art.5, tra i professori di ruolo a tempo pieno a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza semplice nelle successive, ed è nominato con decreto del Rettore.

Le elezioni possono svolgersi anche per via telematica.

Uw

Il Direttore resta in carica tre anni accademici e non può essere rieletto per più di una volta consecutiva.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto, il principio della limitazione dei due mandati consecutivi è derogabile solo in caso di modifiche della composizione del Dipartimento per oltre il 50% dei componenti, esclusi i casi di quiescenza. In caso di sopravvenienza di tali modifiche è consentito un ulteriore mandato oltre a quello in corso di svolgimento.

L'ineleggibilità si protrae, dalla cessazione dell'incarico, per la durata di un intero mandato aumentata di un anno.

Non è eleggibile alla carica di Direttore di Dipartimento chi ricopra o abbia ricoperto le cariche di Rettore, Pro-rettore vicario, Preside di Facoltà, Presidente del Nucleo di valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo o del Comitato di supporto strategico e valutazione. L'ineleggibilità si protrae per la durata del mandato delle rispettive cariche aumentata di un anno.

Il Direttore può delegare alla firma altro professore di ruolo del Dipartimento, dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento, al Preside di Facoltà ed al Rettore. In caso di impedimento temporaneo, il Direttore delega le proprie funzioni ad altro professore di ruolo dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento, al Preside di Facoltà ed al Rettore.

Il decano indice le elezioni per la nomina di un nuovo direttore:

- i) tra i sei ed un mese dalla scadenza naturale del mandato;
- ii) nel caso in cui il direttore si dimetta o cessi di far parte del dipartimento;
- iii) nel caso in cui il direttore sia impedito per un periodo superiore ai quattro mesi.

ART. 5

Il Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento è costituito dalle seguenti componenti:

- professori di ruolo;
- ricercatori, anche a tempo determinato, e personale equiparato ai sensi del DPR n.382/1980 e della legge n.341/1990;
- segretario amministrativo;
- rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario;
- rappresentanti degli studenti (1)

lun

- rappresentanti (al massimo 3) dei titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca pluriennali operanti nel Dipartimento.

La mancata partecipazione di una o più componenti alle elezioni ovvero la mancata individuazione della loro rappresentanza non incidono sulla valida costituzione dell'organo.

Gli eletti durano in carica almeno un biennio.

La rappresentanza degli studenti partecipa al Consiglio di Dipartimento limitatamente alle attribuzioni di cui alle lettere o) e p) del successivo art.6.

-
- 1) - dottorandi, specializzandi e studenti cui sia stata assegnata la tesi di laurea dai docenti afferenti al Dipartimento (1^a opzione)
- dottorandi, specializzandi e studenti iscritti alla laurea magistrale se questa è di pertinenza principale del Dipartimento (2^a opzione)
 - dottorandi, specializzandi e studenti dei corsi di laurea di completa pertinenza del Dipartimento (3^a opzione)

La rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e quella degli esperti linguistici, ove presenti, partecipa al Consiglio di Dipartimento limitatamente alle attribuzioni di cui ai punti c), g) (limitatamente ai Centri di servizi), h), i) j), k), l), m) del successivo art.6.

Per le attribuzioni di cui ai punti d), e) ed f) del successivo art. 6, la partecipazione alle adunanze è limitata ai soli professori di ruolo ed ai ricercatori.

Il Consiglio si riunisce di norma con cadenza trimestrale.

Il Consiglio è convocato dal Direttore o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Possono intervenire alle sedute del Consiglio di Dipartimento per la discussione di argomenti iscritti all'ordine del giorno - a seguito di invito del Direttore - singole persone che non fanno parte dello stesso Consiglio.

Gli atti del Consiglio di Dipartimento sono pubblici. La pubblicazione può avvenire anche per via telematica. In particolare, devono essere resi pubblici secondo la normativa vigente (art.11 d.l.vo 150/09), il bilancio preventivo e il conto consuntivo.

L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio deve essere portato a conoscenza dei componenti - al pari di idonea documentazione inerente gli argomenti in discussione, tramite fax o con altro mezzo telematico od

uu

informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza (DPR 20/10/98 n.403 art.7 comma 3) – almeno sette giorni prima della seduta.

In caso di convocazione urgente il termine può essere ridotto.

La trasmissione dell'atto di convocazione non deve essere seguita da quella del documento originale attraverso il sistema postale, soddisfacendo il sopra citato invio al requisito della forma scritta.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto. Dal numero degli aventi diritto vanno sottratti gli assenti giustificati.

I professori e i ricercatori in congedo possono partecipare alle sedute ma sono considerati giustificati se assenti; sono altresì considerati giustificati i docenti in missione.

Le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le votazioni si possono svolgere anche per via telematica o in alternativa con voto depositato in un'urna aperta in uno o più giorni.

Per l'adozione di delibere su argomenti di particolare importanza, può essere previsto il voto favorevole della maggioranza qualificata dei componenti del Consiglio, individuati secondo quanto disposto dal comma 1 del presente articolo

Il voto può essere segreto su richiesta anche di uno solo dei membri votanti del Consiglio.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale a cura del Segretario Amministrativo che lo conserva. Il Segretario Amministrativo ha voto deliberante nelle materie di cui ai punti c), g), h), i), j), k), l), ed m) del successivo art.6.

ART. 6

Attribuzioni del Consiglio

Ai fini di cui all'art. 1 del presente regolamento, il Consiglio di Dipartimento esercita le seguenti attribuzioni:

- a) propone l'elenco dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza del Dipartimento che sarà approvato dal Senato Accademico;
- b) detta i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento per le sue attività di ricerca anche in considerazione di eventuali esigenze sopravvenute e di adattamenti che si rendano indispensabili in corso d'anno;
- c) detta i criteri generali per l'impiego coordinato del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione.

lww

- d) approva le proposte di istituzione dei dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento;
- e) approva, per quanto di competenza, le proposte di rinnovo dei dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento;
- f) delibera in ordine alle chiamate dei professori e dei ricercatori ed al conferimento delle supplenze, limitatamente alle discipline di cui alla lettera a); esprime inoltre, entro 30 giorni, parere preventivo sulle chiamate, da effettuarsi da parte di altri dipartimenti della Sapienza, nei settori scientifico disciplinari di pertinenza del Dipartimento; sono presenti e partecipano alle votazioni i soli appartenenti alla medesima categoria, quando trattasi di professori ordinari e straordinari, tutti i professori di ruolo, quando trattasi di professori associati e i professori di ruolo e i ricercatori quando trattasi di ricercatori; eventuali contenziosi sono demandati al Senato Accademico.
- g) formula proposte e delibera la sua adesione alla costituzione dei Centri di ricerca, dei Centri di ricerca e servizio, dei Centri Interuniversitari e Centri di servizio; esprime parere, su richiesta del Senato Accademico, circa la proposta di costituzione di tali Centri ;
- h) approva, entro le scadenze fissate dagli organi accademici, le esigenze di personale tecnico-amministrativo, ed il piano annuale delle ricerche di cui ai punti a) e b) del 3° comma del precedente art.4;
- i) approva entro i termini e con le modalità previsti dal Regolamento per la Contabilità e Finanza dell'Ateneo il bilancio preventivo sulla base dei finanziamenti dell'anno precedente;
- j) approva, entro i termini e con le modalità previsti dal Regolamento per la Contabilità e Finanza dell'Ateneo il conto consuntivo;
- k) approva le eventuali variazioni di bilancio;
- l) determina i limiti di spesa di autonoma decisione di competenza del Direttore nell'ambito degli stanziamenti di bilancio;
- m) approva i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca e di consulenza e di attività didattica esterne;
- n) collabora con gli Organi di governo dell'Università e con gli Organi di programmazione nazionale, regionale e locali, anche alla elaborazione e all'attuazione di programmi di insegnamento non finalizzati al conseguimento dei titoli di studio previsti dalla legge, in quanto rispondenti a precise esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente;

Un

- o) detta le disposizioni per il funzionamento, secondo le normative di Ateneo, delle strutture organizzative della biblioteca e dei servizi - anche per l'attività didattica - facenti capo al Dipartimento, e ne mette a disposizione le risorse necessarie;
- p) esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Facoltà in ordine alla programmazione ed alla sperimentazione delle attività didattiche;
- q) delibera sulle domande di afferenza al Dipartimento da parte dei professori di ruolo, ricercatori e personale equiparato, e valuta le implicazioni scientifiche ed organizzative di afferenza ad altro Dipartimento di propri professori di ruolo, ricercatori e personale equiparato; partecipano alle votazioni i soli appartenenti alla medesima categoria, quando trattasi di professori ordinari e straordinari; tutti i professori di ruolo, quando trattasi di professori di ruolo, tutti i membri del Consiglio eccetto i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo, quando trattasi di ricercatori e personale equiparato;
- r) partecipa alla definizione degli organi dirigenti dei Centri di ricerca e ai Centri di ricerca e servizio cui aderisce.
- s) approva le relazioni scientifiche e finanziarie sottopostegli dai titolari dei progetti di ricerca intrapresa e finanziata ai sensi del predetto Regolamento e le trasmette al Magnifico Rettore;
- t) svolge tutte le altre funzioni attribuitegli da leggi o regolamenti.
- I pareri di cui al presente articolo vanno resi entro 30 giorni dalla richiesta, trascorsi i quali il parere si dà per espresso favorevolmente.

ART. 7 **La Giunta**

Ai fini di cui all'art. 1 del presente regolamento, la Giunta del Dipartimento coadiuva il Direttore nell'esercizio delle funzioni di cui al precedente art.4. Essa ha funzioni istruttorie su tutte le materie di competenza del Consiglio di Dipartimento. Il Consiglio di dipartimento può delegare la Giunta a deliberare in merito ai punti b), c), h), k), l), m), o) ed r) di cui al precedente art.6.

La Giunta è presieduta dal Direttore ed è composta, nella sua configurazione minima, da due rappresentanti eletti tra quelli facenti parte del Consiglio per ciascuna delle seguenti categorie:

- professori di prima fascia,
- professori di seconda fascia,
- ricercatori ed equiparati,
- personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario
- studenti.

Uw

Della Giunta fa parte di diritto il Segretario amministrativo con funzioni di segretario.

Il Consiglio di Dipartimento può deliberare di aumentare il numero dei rappresentanti in Giunta garantendo la partecipazione paritaria tra le diverse componenti. Il Consiglio di Dipartimento può deliberare la partecipazione alle riunioni della Giunta dei coordinatori delle sezioni permanenti, di cui al successivo art.11.

La Giunta è convocata dal Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

I membri eletti della Giunta durano in carica almeno due anni accademici e non possono essere rieletti per più di una volta consecutiva. Le elezioni sono convocate non oltre il 31 ottobre dell'anno accademico di scadenza. Le elezioni si possono svolgere anche per via telematica.

Previa deliberazione del Consiglio di Dipartimento, possono essere nominate dalla Giunta Commissioni istruttorie per l'esame di particolari problematiche, anche con la partecipazione, senza diritto di voto, di membri non appartenenti al Consiglio di Dipartimento.

L'ordine del giorno delle riunioni deve essere portato a conoscenza dei componenti almeno cinque giorni prima della seduta. In caso di urgenza tale termine può essere ridotto a due giorni.

Per la validità delle delibere è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto al voto, sottraendo dal numero degli aventi diritto gli assenti giustificati.

Le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.

Delle riunioni della Giunta viene redatto verbale a cura del Segretario Amministrativo che lo conserva; i verbali sono pubblici.

Qualora uno dei membri della Giunta si dimetta o cessi di far parte del Dipartimento o sia impedito per un periodo superiore a quattro mesi a far parte della Giunta subentra il primo dei non eletti della rispettiva categoria a condizione che abbia riportato almeno il 15% dei voti espressi. In assenza di questi, il Direttore indice un'elezione suppletiva entro trenta giorni. Il mandato del nuovo membro scade insieme con quello degli altri componenti della Giunta.

ART. 8

Rappresentanza ed elezioni del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario

La rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario nel Consiglio di Dipartimento è fissata in numero pari, in analogia con quanto

Www

previsto dallo Statuto di norma, almeno al 15% arrotondato per eccesso, del totale dei docenti e del personale equiparato.

Le modalità di elezione sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento e prevedono, ove presenti, la rappresentanza dei collaboratori ed esperti linguistici.

Le elezioni dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario, sono valide qualora ad esse partecipi almeno il 30% degli aventi diritto. Nel caso in cui non si raggiunga il quorum l'elezione viene reiterata una volta; nel caso di ulteriore non validità dell'elezione la categoria relativa non verrà rappresentata.

ART. 9

Rappresentanza ed elezioni degli studenti

Le elezioni per la rappresentanza degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento è fissata in numero pari, in analogia con quanto previsto dallo Statuto di norma, almeno al 15%, arrotondato per eccesso, del totale dei docenti e del personale equiparato. Le relative elezioni si svolgono, di regola, nel mese di ottobre. Le modalità di elezione sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

Ogni studente può esprimere il voto per l'elezione della rappresentanza presso un solo Consiglio di Dipartimento.

L'elettorato attivo e passivo è costituito da:

- dottorandi, specializzandi e studenti cui sia stata assegnata la tesi di laurea dai docenti afferenti al Dipartimento (1^a opzione)
- dottorandi, specializzandi e studenti iscritti alla laurea magistrale se questa è di pertinenza principale del Dipartimento (2^a opzione)
- dottorandi, specializzandi e studenti dei corsi di laurea di completa pertinenza del Dipartimento (3^a opzione)

Le elezioni danno luogo alla nomina del numero di rappresentanti previsti qualora ad esse partecipino almeno il 10% degli aventi diritto; in caso contrario il numero degli eletti si riduce in proporzione al numero degli effettivi votanti.

Per consentire una maggiore partecipazione studentesca, le elezioni devono tenersi contemporaneamente e nei periodi in cui si svolgono le lezioni nei diversi corsi di laurea e di specializzazione di pertinenza del Dipartimento.

La lista degli studenti che hanno diritto al voto viene predisposta dal Direttore del Dipartimento e portata a conoscenza dell'elettorato, tramite pubblicazione sul sito web del dipartimento 15 giorni prima delle votazioni. Se uno degli studenti consegue la laurea o termina il corso di dottorato di ricerca o specializzazione prima della scadenza del mandato, gli subentra il

uuu

primo degli studenti non eletto. In sua assenza il posto rimane vacante sino alle successive elezioni.

ART. 10

Rappresentanza ed elezioni rappresentanti dei titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca pluriennali operanti nel Dipartimento

Le elezioni per la rappresentanza dei titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca pluriennali operanti nel Dipartimento è fissata in numero massimo pari a 3. Le modalità di elezione sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento. Le elezioni si possono svolgere anche per via telematica.

Le elezioni danno luogo alla nomina del numero di rappresentanti previsti qualora ad esse partecipino almeno il 15% degli aventi diritto; in caso contrario il numero degli eletti si riduce in proporzione al numero degli effettivi votanti.

La lista degli aventi diritto al voto viene predisposta dal Direttore del Dipartimento e portata a conoscenza dell'elettorato tramite pubblicazione sul sito web del dipartimento 15 giorni prima delle votazioni. Se uno degli eletti termina il la borsa, l'assegno di ricerca o il suo contratto prima della scadenza del mandato, gli subentra il primo dei non eletti. In sua assenza il posto rimane vacante sino alle successive elezioni.

ART. 11

Articolazione interna del Dipartimento

Il Dipartimento, fin dalla sua costituzione o per successiva delibera del proprio Consiglio, per esigenze scientifiche può articolarsi in: Sezioni permanenti, senza costituire aggravio di personale e di spesa.

Le Sezioni permanenti sono costituite da un numero di docenti non inferiore al 15% dei docenti afferenti al Dipartimento. Essi eleggono al loro interno un coordinatore. Il regolamento di Dipartimento potrà per esse prevedere modelli organizzativi connessi a motivate esigenze.

Le Sezioni permanenti, che hanno autonomia scientifica e organizzativa ma non contabile, possono disporre di propri fondi il cui ammontare viene assegnato dal Consiglio di Dipartimento, sulla base di un motivato programma.

Il Dipartimento stabilisce norme organizzative e di funzionamento delle sezioni.

111

Il Consiglio di Dipartimento, inoltre al fine di meglio rappresentare l'attività di ricerca del Dipartimento, può deliberare la costituzione di Unità di ricerca che hanno autonomia scientifica ma non contabile.

Il Dipartimento concorre al sistema bibliotecario ed al sistema museale, secondo quanto previsto dallo Statuto. Ove il Dipartimento sia sede di biblioteca, questa deve dotarsi di norme organizzative, che devono contenere, tra le altre cose, disposizioni che regolano il prestito librario agli studenti

Per la biblioteca di ampia dimensione il Consiglio di Dipartimento propone il Direttore.

Il Direttore del Dipartimento procede a presentare proposta all'Amministrazione sentiti, se del caso, i Direttori di altri Dipartimenti interessati.

ART. 12

Afferenza di docenti a facoltà diverse da quella di appartenenza del Dipartimento

Il Dipartimento, in casi motivati ed eccezionali, può deliberare che un gruppo di docenti possa, dopo il 1° novembre 2010, afferire a Facoltà diversa da quella di coordinamento e valutazione primaria del Dipartimento, a condizione che esso rappresenti una consistenza significativa degli afferenti al Dipartimento e che la proposta del Dipartimento sia approvata dal Senato Accademico, acquisito il parere dei Consigli di Facoltà interessati e sentita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

ART. 13

Il Segretario Amministrativo

Al Segretario Amministrativo del Dipartimento sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) collabora con il Direttore per le attività volte al migliore funzionamento della struttura, compresa l'organizzazione di corsi, seminari, convegni;
- b) predispone il bilancio preventivo e consuntivo e la situazione patrimoniale;
- c) coordina l'attività amministrativo-contabile assumendo la responsabilità, in solido con il Direttore, degli atti conseguenti;
- d) partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta con funzioni di segretario verbalizzante; con voto deliberante nel Consiglio nelle materie di cui ai punti h), i), j), k), l), ed m) del precedente art. 6;

WW

- e) compatibilmente con la lettera c) dell'art.4, dirige ed organizza la segreteria amministrativa del Dipartimento;
- f) assume ogni iniziativa volta a migliorare il lavoro amministrativo-contabile del Dipartimento.

ART. 14
Norme finali e transitorie

Il Regolamento entra in vigore al momento della sua emanazione con Decreto Rettorale.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni di cui alle leggi vigenti, le norme contenute nello Statuto d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché le norme che disciplinano l'attività degli Organi Collegiali universitari.

Il Regolamento e le successive eventuali modifiche devono essere deliberati dal Consiglio di Dipartimento e approvati dalla maggioranza assoluta dei componenti individuati secondo quanto disposto dal precedente art. 5.

Nel caso in cui il regolamento del singolo Dipartimento sia in difformità rispetto al regolamento-tipo deve essere sottoposto all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per la parte di competenza, sentito il Collegio dei Direttori di Dipartimento.

In ogni caso non possono essere apportate al regolamento-tipo modifiche che siano in contrasto con quanto disposto dallo Statuto.

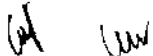
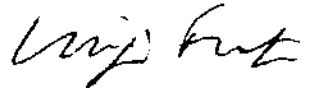
Il Direttore resta in carica tre anni accademici e non può essere rieletto per più di una volta consecutiva. Nei due mandati si considera incluso il mandato in corso di effettuazione all'atto dell'entrata in vigore dello Statuto di Sapienza.

Il presente regolamento - tipo entra in vigore a decorrere dalla data del presente provvedimento.

L'originale del decreto sarà acquisito nella raccolta degli atti dell'Amministrazione.

Roma, 29.09.2010

IL RETTORE





Senato
Accademico

Seduta del

15 FEB. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(Dr.ssa Maria VALENTINI)
Fabiani

**INTEGRAZIONE AL PUNTO 10.1: ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI
DEI DIPARTIMENTI AL NUOVO REGOLAMENTO-TIPO.**

Il Presidente rende noto che, nella riunione del 14.02.2011, il Collegio dei Direttori di Dipartimento ha apportato alcune modifiche al parere espresso dalla Giunta del Collegio medesimo in data 7.02.2011.

Nell'allegare il relativo verbale, si sottopone la proposta di delibera appositamente modificata.

Allegato parte integrante:

- Deliberazione n. 7/2011 del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

uw

10.1.1

uw



15 FEB. 2011

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** la Statuto, emanato con D.R. n. 545 del 4.08.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 188 del 13.08.2010;
- VISTA** la propria precedente delibera del 23.03.2010, con cui ha approvato il progetto di riaggregazione dei Dipartimenti, sulla scorta dei principi e dei criteri sanciti nella seduta del 26.1.2010;
- CONSIDERATO** che l'elenco dei settori scientifico-disciplinari non deve essere inserito nel testo dei Regolamenti né costituire allegato degli stessi e che, soprattutto, la loro definizione non può che conformarsi comunque ai criteri e ai principi sanciti dal Senato Accademico nella seduta del 26.1.2010;
- VISTE** le successive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte rispettivamente nelle sedute del 21.09.2010 e del 28.09.2010, con cui è stato approvato il Regolamento - tipo dei Dipartimenti;
- VISTO** il D.R. n. 608 del 5.10.2010 con cui è stato emanato il suddetto Regolamento;
- VISTO** il parere espresso dalla Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento in data 7.2.2011;
- VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento che nella seduta del 14.02.2011 ha apportato delle modifiche a quanto deliberato dalla Giunta;
- LETTA** la relazione del Settore IV della Ripartizione V

PRENDE ATTO

della conformità al Regolamento--Tipo dei Regolamenti dei Dipartimenti di:

13-1



15 FEB. 2011

- Biotecnologie cellulari ed ematologia,
- Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer",
- Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni,
- Istituto italiano di Studi Orientali - ISO",
- Matematica,
- Metodi e modelli per l'economia, il territorio, la finanza,
- Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatriche,

APPROVA

limitatamente al testo e non già ai settori scientifico-disciplinari proposti all'interno dei regolamenti e/o in allegato, i Regolamenti dei Dipartimenti di:

- Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"
- Chimica
- Chimica e tecnologie del farmaco
- Comunicazione e ricerca sociale
- Diritto ed economia delle attività produttive
- Informatica e sistemistica "Antonio Ruberti"
- Ingegneria chimica, materiali, ambiente
- Ingegneria meccanica e aerospaziale
- *Management* e tecnologie
- Medicina interna e specialità mediche
- Medicina molecolare
- Medicina clinica e molecolare
- Medico-chirurgico di Scienze cliniche, tecnobiomediche e medicina traslazionale
- Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
- Psicologia
- Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
- Salute della donna e medicina territoriale
- Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"
- Scienze chirurgiche
- Scienze dell'antichità
- Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche
- Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
- Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
- Storia dell'arte e spettacolo
- Studi greco - latini, italiani, scenico - musicali



15 FEB. 2011

APPROVA

subordinatamente alla modifica formale richiesta dalla Segreteria del Collegio, i Regolamenti dei Dipartimenti di:

- Architettura e progetto
- Filosofia
- Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
- Scienze sociali
- Scienze statistiche
- Studi europei, americani e interculturali

NON APPROVA

i regolamenti dei seguenti Dipartimenti per le parti espressamente indicate e invita le strutture proponenti a farsi carico dei necessari adeguamenti:

- **Chirurgia "Pietro Valdoni"**
 - Art. 6, lett. a) adde: "propone l'elenco dei SSD che sarà approvato dal SA" anziché "definisce";
 - Art. 6, lett. f) adde: "eventuali contenziosi sono demandati al Senato Accademico";
 - Art. 11, ultimo co. adde: "procede a presentare proposta all'Amministrazione per la nomina del Direttore della biblioteca."
- **Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"**
 - Art. 5, ultimo co. adde: "lett. c) con voto deliberante del segretario amministrativo sull'impiego del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione) e lett. g) voto deliberante del Segretario amministrativo sulla formulazione di proposte e deliberazione dell'adesione alla costituzione dei Centri etc.)";
 - Art. 14 eliminare: "Avverso le eventuali decisioni del Consiglio di Dipartimento è ammesso ricorso, entro i trenta giorni successivi all'approvazione del verbale contenente la decisione oggetto di contestazione, in prima istanza al Consiglio stesso, che dovrà rispondere entro 30 giorni e successivamente al Rettore, ove previsto dalla normativa vigente".
- **Fisiopatologia cardiocircolatoria, anesthesiologia e chirurgia generale**



15 FEB. 2011

- Art. 1, comma 1 adde: " coordina....l'attività didattica per i corsi di studio di sua competenza";
 - Art. 5, ultimo co. adde: "lett. c) con voto deliberante del segretario amministrativo sull'impiego del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione) e lett. g) voto deliberante del Segretario amministrativo sulla formulazione di proposte e deliberazione dell'adesione alla costituzione dei Centri etc.)";
 - Art. 6, lett. a) adde: "propone l'elenco dei SSD di pertinenza del Dipartimento" anziché "definisce"; adde: "che sarà approvato dal Senato Accademico";
 - Art. 6, lett. f) adde: "eventuali contenziosi sono demandati al Senato Accademico";
 - Art. 12 adde: tutto l'articolo (Afferenza di docenti a facoltà diverse da quella di appartenenza del Dipartimento).
- **Medicina clinica**
 - Art.1, comma 1 eliminare dal testo i SSD di competenza.
 - **Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche**
 - Art. 1, lett. g) adde: "assicurando altresì per quanto possibile un'equa ripartizione";
 - Art. 4 adde il 3, 4, e 5 comma (relativi alla misura dell'indennità, agli obiettivi e alla sospensione della funzione) ed eliminare: "*Le determinazioni relative al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dallo Statuto e dai Regolamenti di'Ateneo*".
 - Art. 5 adde: terz'ultimo comma relativo alla previsione di una maggioranza qualificata per deliberare su argomenti di particolare importanza;
 - Art. 10, comma 2 inserire: "..... in caso contrario il numero degli eletti si riduce in proporzione al numero degli effettivi votanti".
 - **Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche**
 - Art.1 comma 1 eliminare dal testo i SSD di competenza;
 - Art. 2 si richiede il coordinamento del testo con il Regolamento per le afferenze;
 - Art. 8, comma 2 inserire la previsione della rappresentanza dei collaboratori ed esperti linguistici qualora la categoria sia presente in Dipartimento;



15 FEB. 2011

- Art. 11 adde: "mancata autonomia contabile delle sezioni".

- **Scienze giuridiche**

- Art. 9 scegliere un'opzione tra le 3 tipologie di rappresentanze studenti in Consiglio di Dipartimento;
- Art. 11, comma 1 adde: "senza aggravio di personale e di spesa" (riferito alla costituzione delle sezioni); adde gli ultimi due commi;
- Art. 11, comma 2 adde: la previsione di percentuale minima di docenti partecipanti alla sezione.

- **Storia, culture, religioni**

- Art. 5, comma 8: sostituire "1/5" con "almeno 1/4";
- Art. 5, ultimo comma adde: lettere c) (voto deliberante del Segretario amministrativo sull'impiego del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione) e g) (voto deliberante del Segretario amministrativo sulla formulazione di proposte e deliberazione dell'adesione alla costituzione dei Centri etc.);
- Art. 6, lett. a) adde: "propone l'elenco dei SSD che sarà approvato dal SA" anziché "definisce";
- Art. 6, c.1 lett. f) adde: "eventuali contenziosi sono demandati al Senato Accademico.";
- Art. 11, ultimo co. adde: "procede a presentare proposta all'Amministrazione per la nomina del Direttore della biblioteca.";
- Art. 12: adde l'articolo (afferenza di docenti a facoltà diverse da quella di appartenenza del Dipartimento).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati



VERBALE n. 1 - COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO DI SAPIENZA UNIVERSITA' di ROMA

Il giorno 14/2/2011 alle ore 14,30 è stato convocato, presso l'Aula Organi Collegiali (piano terra Rettorato) il Collegio dei Direttori di Dipartimento per discutere degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

...omissis...

9. Parere su alcuni Regolamenti di Dipartimento

...omissis...

Sono presenti i professori:

Macro-area 1: Franco Alhaique, Aldo Laganà, Vincenzo Nesi, Giancarlo Ruocco, Gabriele Scarascia Mugnozza.

Macro-area 2: Augusto Desideri, Francesco Paolo Fiore, Giorgio Graziani, Claudio Leporelli, Gabriele Malavasi, Mario Marchetti, Fabrizio Orlandi, Gianni Orlandi, Piero Ostilio Rossi, Teodoro Valente.

Macro-area 3: Fabrizio Battistelli, Francesca Bernardini, Andrea Bixio, Paolo Di Giovine, Gianluca Gregori, Mario Morcellini, Mariano Pavanello, Stefano Petrucciani, Mario Prayer, Marina Righetti.

Macro-area 4: Giorgio Alleva, Giuseppina Capaldo, Maurizio Franzini, Alberto Pastore, Giuseppe Santoro Passarelli, Teresa Serra, Giorgio Spangher, Umberto Triulzi.

Macro-area 5: Salvatore Maria Aglioti, Emma Baumgartner, Andrea Bellelli, Stefano Biagioni, Carlo Blasi, Alessandra De Coro, Alberto Faggioni, Fabio Grasso, Paolo Nencini.

Macro-area 6: Antonio Boccia, Enrico De Antoni, Roberto Filippo, Vincenzo Gentile, Giuseppe Macino, Vincenzo Marigliano, Marella Maroder, Riccardo Maurizi Enrici, Massimo Moscarini, Giuseppe Pappalardo, Antonella Polimeni, Filippo Rossi Fanelli, Maria Rosaria Torrisi, Guido Valesini.

Assenti giustificati i professori:

Macro-area 1: Alessandro Panconesi, Luigi Palumbo.

Macro-area 3: Leopoldo Gamberale.

Macro-area 5: Angela Santoni.

Macro-area 6: Paolo Arbarello, Carlo Gaudio, Roberto Passariello, Santi Maria Recupero, Adriano Tocchi.

Assenti i professori, Salvatore Cucchiara, Massimiliano Prencipe.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

Presiede il prof. Stefano Biagioni

Verbalizza la dr. Emanuela Gloriani.



...omissis...

9. Parere su alcuni Regolamenti di Dipartimento

...omissis...

Deliberazione n. 7/11

IL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR n. 545 del 4/10/2010;
VISTO il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento – emanato con DR n. 769 del 21/12/2010;
VISTE le deliberazioni del Senato Accademico in data 23/3/2010 e 21/9/2010, e del Consiglio di Amministrazione del 28/9/2010;
VISTE le note della Ripartizione V del 28/12/2010 n. 1269, del 13/1/2011 n.3, del 24/1/2011 n.4527 e dell'1/2/2011 n. 6631;
VISTI i Regolamenti dei Dipartimenti inviati dalla Ripartizione V;
VISTA la delibera di Giunta n.6/11 del 7/2/2011;
CONSIDERATO che, successivamente alla seduta di Giunta del 7/2/2011, sono pervenuti alla Segreteria del Collegio alcuni regolamenti che hanno recepito le indicazioni della Giunta e si sono conformati allo schema-tipo;
RITENUTO di procedere all'emissione del parere solo in relazione all'articolato dei regolamenti con esclusione degli allegati contenenti i SSD;
CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito

delibera

di fornire parere positivo ai Regolamenti - con esclusione di eventuali allegati - dei seguenti dipartimenti, perché ritenuti conformi allo schema-tipo ovvero, anche se difformi in alcune parti, espressione comunque dell'autonomia organizzativa dei dipartimenti:

- Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"
- Chimica
- Chimica e tecnologie del farmaco
- Comunicazione e ricerca sociale
- Diritto ed economia delle attività produttive
- Informatica e sistemistica "Antonio Ruberti"
- Ingegneria chimica, materiali, ambiente
- Ingegneria meccanica e aero-spaziale
- *Management* e tecnologie



- Medicina interna e specialità mediche
- Medicina molecolare
- Medicina clinica e molecolare
- Medico-chirurgico di Scienze cliniche, tecnobiomediche e medicina traslazionale
- Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
- Psicologia
- Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
- Salute della donna e medicina territoriale
- Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"
- Scienze chirurgiche
- Scienze dell'antichità
- Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche
- Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
- Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
- Storia dell'arte e spettacolo
- Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali

delibera

di fornire comunque parere positivo ai Regolamenti - con esclusione di eventuali allegati - dei seguenti dipartimenti, subordinatamente alla modifica formale richiesta dalla Segreteria del Collegio al fine di conformarsi allo schema-tipo:

Dipartimento	Modifiche proposte	Parere	Motivazioni
Architettura e progetto	Art. 1 RD: aggiunta lett. u) alle competenze del dipartimento: "svolge, nei limiti previsti dalla legge, attività di progettazione in house e conto terzi" nei settori della progettazione architettonica, del territorio e del paesaggio.	NO	Si consiglia la dizione: "progettazione interna" anziché "progettazione in house" perché meglio aderente al dettato normativo.
	Art. 7 RD: partecipazione alla Giunta dei coordinatori sezioni permanenti	NO	Violato principio Statutario art.8 co.4 lett.a) sulla pariteticità delle componenti, a meno che non si tratti di partecipazione a titolo consultivo che va esplicitata
Filosofia	Art. 7 RD aggiunto comma 4: "Alla Giunta partecipano Pres. Corsi di laurea e di laurea magistrale di esclusiva pertinenza del dipartimento, i Coord. Dottorati di ricerca afferenti al dipartimento, i Direttori dei <i>Master afferenti al dipartimento</i> e Presidente del Centro Servizi Biblioteca di Filosofia "	NO	Violato principio Statutario art.8 co.4 lett.a) sulla pariteticità delle componenti, a meno che non si tratti di partecipazione a titolo consultivo che va esplicitata
Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore	Art. 2 RD: Afferenza condizionata da assegnazione spazi ed apparecchiature da parte di Sapienza;	SI	Richiesto coordinamento testo con il Regolamento per le afferenze



	<p>Art. 11 RD, comma 2 : "il coordinatore delle Sezioni è designato da docenti delle Sezioni stesse e nominato dal Consiglio di Dipartimento";</p> <p>aggiunto il comma 3 che disciplina l'articolazione delle Sezioni, l'assegnazione di spazi, l'afferenza alle stesse di non meno di 10 docenti</p> <p>all'interno dello stesso comma 3 è stato omissso che le Sezioni permanenti "non hanno autonomia contabile".</p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>NO</p>	<p>In contrasto con il R1 art.11</p>
Studi europei, americani e interculturali	Art. 4 ultimo comma RD: prevista la nomina da parte del Direttore di un vice-direttore vicario;	SI	
	Art.5 comma 1 RD: <u>aggiunta</u> rappresentanza, tra gli ATAB, degli esperti linguistici; aggiunta al comma 3 la disciplina relativa al subentro di un rappresentante 2° eletto, in caso di cessazione anticipata del 1° eletto;	SI	
	Art. 7. RD: della Giunta fa parte di diritto il vice-direttore vicario con diritto di voto;	NO	Deve essere solo a titolo consultivo. In caso contrario violata pariteticità delle componenti di cui all' art.8 co.4 lett.a) dello Statuto
	Art. 11 RD: costituzione sezioni permanenti, <u>aggiunto</u> : per esigenze scientifiche e didattiche; 2 comma: Le Sezioni permanenti sono costituite da un numero di docenti non inferiore al 10% (anziché del 15%).	SI	
Scienze sociali	Art.4 RD penultimo comma : Il Direttore può nominare un vice-direttore a cui può delegare la firma e, in caso di impedimento temporaneo, può delegare le proprie funzioni dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento, al Preside della Facoltà ed al Rettore.	SI	
	Art.7 RD comma 3: Della Giunta fanno parte di diritto il vice direttore e il Segretario amministrativo quest'ultimo con funzioni di segretario.	SI	Ma solo se a titolo consultivo. In caso contrario violata pariteticità delle componenti di cui all' art.8 co.4 lett.a) dello Statuto
Scienze statistiche	Art. 1, lett. d) RD: propone al Senato Accademico i nominativi dei docenti, (<u>omesso</u> : afferenti alla propria macro-area), per la partecipazione alla Commissione ricerca.	NO	In contrasto con l'art'4 co. 2 dello Statuto
	Art. 7, comma 7 RD : partecipazione in Giunta dei Presidenti dei Corsi di laurea e laurea Magistrale	SI	Ma solo se a titolo consultivo. In caso contrario violata pariteticità delle componenti di cui all' art.8 co 4 lett.a) dello Statuto



delibera

di fornire il seguente parere - con esclusione di eventuali allegati - relativamente ai Regolamenti dei dipartimenti sotto elencati [*legenda*: RT (regolamento-tipo), RD regolamento dipartimento] dei quali si indicano le richieste di modifica di parti che si ritiene costituiscano difformità rispetto allo Statuto e/o allo schema-tipo.

Dipartimento	Modifiche proposte	Parere	Motivazioni
Chirurgia "Pietro Valdoni"	Art. 1: lett. e RD) <u>aggiunto</u> "promuove attività di raccordo culturale con le scuole primarie e secondarie ed in particolare le attività necessarie all'attivazione del Tirocinio Formativo Attivo."	SI	
	Art. 6: lett.a) RD "definisce" l'elenco dei SSD anziché propone. ... omissis "che sarà approvato dal SA"; f) RT omissis: "eventuali contenziosi sono demandati al SA"	NO	In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e con il RT art.6 lett. a) ed f)
	Art. 7 RD: (partecipazione alla Giunta dei coordinatori sezioni permanenti) <u>aggiunto</u> "con potere consultivo"	SI	
	Art.11 RD, ultimo comma: <u>omesso</u> "procede a presentare proposta all'Amministrazione" per la nomina del Direttore della biblioteca."	NO	In contrasto con il RT art. 11 ultimo co. Nomina di competenza dell' AC
	Art. 12 RD: "a condizione che essi rappresentino almeno il 20% dei docenti afferenti al Dipartimento" in sostituzione di "a condizione che esso rappresenti una consistenza significativa degli afferenti al Dipartimento"	SI	
	Art. 14 RD: <u>omesso</u> il co. 1 "Il Regolamento entra in vigore al momento della sua emanazione con decreto rettorale"	NO	In contrasto con il RT art. 14, co.1
Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"	Art. 4 RD, dopo la lett. f): <u>aggiunta</u> la lett. g) alle prerogative del Direttore: g) Compatibilmente con quanto previsto all'art. 6 del presente Regolamento e nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, è autorizzato ad assumere autonomamente spese a carico del bilancio del Dipartimento con importo singolo non superiore ad € 5.000,00 (cinquemila,00) IVA compresa;	SI	



	Art. 5 RD, all'ultimo comma: <u>omesse</u> le lettere c)(voto deliberante del segr.amm. sull'impiego del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione) e g) (voto deliberante del segr.amm. sulla formulazione di proposte e deliberazione dell' adesione alla costituzione dei Centri etc) ;	NO	In contrasto con il RT art. 5 ultimo co.
	Art. 6 RD, lettera l) Determina i limiti di spesa e le operazioni contabili (aggiunto) di autonoma decisione di competenza del Direttore nell'ambito degli stanziamenti di bilancio";	SI	
	Art. 14 RD <u>ex novo</u> "Avverso le eventuali decisioni del Consiglio di Dipartimento è ammesso ricorso, entro i trenta giorni successivi all'approvazione del verbale contenente la decisione oggetto di contestazione, in prima istanza al Consiglio stesso, che dovrà rispondere entro 30 giorni e successivamente al Rettore, ove previsto dalla normativa vigente"	NO	Procedura non contemplata da alcuna norma né statutaria, né regolamentare

	Art. 1 , comma 1 RD <u>omessa</u> la competenza relativa alla didattica dall'art. 1 co. 1 RT che recita: " coordina...l'attività didattica per i corsi di studio di sua competenza"	NO	In contrasto con l'art.8 co.1 dello Statuto
Fisiopatologia cardiocircolatoria, anesthesiologia e chirurgia generale	Art. 5 RD all'ultimo comma: <u>omesse</u> le lettere c)(voto deliberante del segr.amm. sull'impiego del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione) e g) (voto deliberante del segr.amm. sulla formulazione di proposte e deliberazione dell' adesione alla costituzione dei Centri etc)	NO	In contrasto con il RT art. 5 ultimo co.
	Art. 6 , RD: Il Consiglio di dipartimentoa) definisce l'elenco dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza del Dipartimento; <u>omesso</u> "che sarà approvato dal SA, lettera f); <u>omesso</u> "eventuali contenziosi sono demandati al SA"	NO	In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)
	<u>Omesso l'art. 12</u> RT Afferenza di docenti a facoltà diverse da quella di appartenenza del Dipartimento.	NO	Utile mantenere la previsione, anche se al momento non applicabile alla struttura
Medicina clinica	Art.1 comma 1 Sono <u>aggiunti</u> nel testo i SSD di competenza	NO	In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)



Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	<p>Art. 1 RT, lett. q): nell'ambito della organizzazione delle attività didattiche tra i docenti del dipartimento <u>omesso</u>: "assicurando altresì per quanto possibile un'equa ripartizione"</p>	NO	In contrasto con l'art. 8 co.2 lett. f) dello Statuto e con l'art. 1 lett.q) RT
	<p>Art. 4, RT <u>omessi</u> il 3, 4, e 5 comma sulla misura dell'indennità, sugli obiettivi e sulla sospensione della funzione. Sostituito con il seguente testo: "Le determinazioni relative al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dallo Statuto e dai Regolamenti d'Ateneo";</p>	NO	Preferibile indicare i commi omessi, perché ulteriore specificazione di norme statutarie.
	<p>Art. 5 RT, <u>omesso</u> terz'ultimo comma relativo alla previsione di una maggioranza qualificata per deliberare su argomenti di particolare importanza;</p>	NO	In contrasto con l'art. 5 terz'ultimo co. RT... E' utile mantenere la previsione.
	<p>Art. 7 RD, 2° comma: <u>aggiunto</u> "le delibere della Giunta dovranno comunque essere sottoposte a ratifica del CdD nella prima riunione utile";</p> <p>5° comma RD aggiunto: "Ove non ne siano già membri i coordinatori delle sezioni permanenti sono invitati a partecipare alle riunioni della Giunta senza diritto di voto"</p>	SI	
	<p>Art. 10 RT, alla fine del 2° comma <u>omesso</u> "..... in caso contrario il numero degli eletti si riduce in proporzione al numero degli effettivi votanti"</p>	NO	In contrasto con l'art. 25 co.2 dello Statuto
	<p>Art. 11 RD variato in alcuni punti, ma non esorbitante le previsioni statutarie</p>	SI	
Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche	<p>Art.1 comma 1 Sono <u>aggiunti</u> nel testo i SSD di competenza</p>	NO	In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)
	<p>Art. 2:RD afferenza al Dipartimento subordinata a condizioni aggiunte: appartenenza a certi SSD, appartenenza alla facoltà di Medicina e odontoiatria, assegnazione di spazi e attrezzature.</p>	SI	Ma richiesto coordinamento testo con il Regolamento per le afferenze
	<p>Art. 8 RD: <u>omesso</u> al 2° comma la previsione della rappresentanza dei collaboratori ed esperti linguistici".</p>	SI	Ma solo in mancanza della relativa categoria
	<p>Art. 9 RD - ultimo comma: errore di trascrizione inizio ultimo capoverso: omesso un "se".</p>	SI	
	<p>Art. 11 RD comma 2: le Sezioni "designano" anziché "eleggono" un coordinatore che sarà nominato dal Consiglio di Dipartimento; comma 4: attivazione Sezioni, condizionata al raggiungimento della percentuale minima del 30%.</p>	SI	



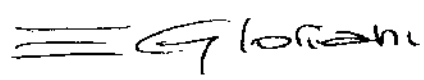
	<u>Omessa</u> la citazione relativa alla "mancata autonomia contabile" delle sezioni	NO	In contrasto con il RT art.11
Scienze giuridiche	Art. 9 RD Non effettuata opzione tra le 3 tipologie di rappresentanze studenti in CdD;	NO	In contrasto con il RT art.9 co.3 e Statuto art. 8 co. 3 lett.a)
	Art. 11 RD, rivisitato in toto. Alla fine del 1° comma, RT omesso: "senza aggravio di personale e di spesa" riferito alla costituzione delle sezioni; <u>omessi</u> ultimi due commi.	NO	In contrasto con il RT art.11 co.1
	Comma 2 RT: <u>Omessa</u> previsione di percentuale minima di docenti partecipanti alla sezione	NO	In contrasto con il RT art.11 co. 2
	<u>aggiunti</u> : artt. 12, 13, 14 e 15 riguardanti la disciplina, il funzionamento delle Sezioni e le attribuzioni del coordinatore e del consiglio di sezione	SI	
Storia, culture, religioni	Art. 5: comma 8 RD: il CdD è convocato su richiesta di almeno 1/5 (<u>anziché di 1/4</u>) dei componenti ; ultimo comma <u>omesso</u> le lettere c)(voto deliberante del segr.amm. sull'impiego del personale, dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione) e g) (voto deliberante del segr.amm. sulla formulazione di proposte e deliberazione dell' adesione alla costituzione dei Centri etc);	NO	In contrasto con art.5 co. 8 RT
	Art. 6 co.1 lett a) RD: "definisce" l'elenco dei SSD <u>anziché</u> "propone".... omesso "che sarà approvato dal SA"; f) omesso: "eventuali contenziosi sono demandati al SA"	NO	In contrasto con delibera SA 21/9/2010 e on il RT art.6 lett. a) ed f)
	Art. 7 comma 4: cita erroneamente l'art. 6 anziché l'art. 11;	SI	
	Art.11, ultimo comma RD: <u>omesso</u> "procede a presentare proposta all'Amministrazione" per la nomina del Direttore della biblioteca.	NO	In contrasto con il RT art. 11 ultimo co. Nomina di competenza dell' AC
	<u>Omesso</u> l'art. 12 RT: Afferenza di docenti a facoltà diverse da quella di appartenenza del Dipartimento	NO	Utile mantenere la previsione, anche se al momento non applicabile alla struttura

Letto, approvato seduta stante all'unanimità nella sola parte dispositiva.



...omissis...

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Stefano Biagioni

Stefano Biagioni